al duca di Lerma, primo ministro di Spagna e suo gran protettore, lo nominò il forte di Sandova.

Entrò anche la Francia per trattare la riconciliazione dei litiganti, promettendo al duca di Savoja ogni protezione e difesa, ove la Spagna, dopo ch' egli avesse ritirato le sue truppe dal milanese, si fosse inoltrata a recargli la più lieve molestia: egli condiscendesse in frattanto a disarmare le sue forze ed a dare così sod-disfazione alla Spagna; altrimenti, se avesse insistito a turbare la pace, il re l' avrebbe costretto a disarmare a suo malgrado, ritirando dal suo esercito tutti i sudditi francesi, i quali ne formavano il miglior nerbo.

Carlo Emmanuele se ne stette fermo nella sua deliberazione, ben prevedendo il pericolo, a cui esponevasi nel porsi alla discrezione di due potenze collegate tra loro per particolari interessi. Perciò il nunzio del papa gli fece un' altra proposizione: che consegnasse, cioè, il suo esercito nelle mani dell'ambasciatore di Francia, il quale si assumerebbe di trattare col governatore di Milano, acciocchè le truppe fossero licenziate dall'una parte e dall'altra: ma neppure a ciò volle il duca acconsentire. Questo ambasciatore francese era il marchese di Ramboulliet; il cui arrivo in Torino fece sollecitare l' arrivo del veneziano inviato Reniero Zen in quella capitale. E mentre questi esortavalo all' accomodamento e alla pace, il duca vivamente irritato risposegli: « Non » nego, essere un sommo bene la pace: ma qual pace può egli » mai offrirmi un nemico, che ha l'odio nel cuore e le armi in » mano? Perchè me l' offre egli, se non per disonorarmi e farmi » suo schiavo? Quanto a me, trattasi o di conservare la mia auto-» rità o di essere ridotto alla condizione di dipendente. Io ho l'au-» torità da Dio, al pari di tutti gli altri monarchi. La mia casa » non ha mai conosciuto dipendenza. Non posso essere sovrano, » quando più non sia libero. Tutte le offese tentate contro la mia

libertà sono altrettanti insulti fatti alla mia gloria; ed io perdo
questa allorchè quella non serbo. Ah! se avessimo una volta il